

Convegno sul tema "Dialoghi sul concordato preventivo anche alla luce della legge n.155/2017, la riforma Rordof"

□ Hanno aperto i lavori i professori Cernesi e Celenza. Conclusioni affidate al consigliere nazionale Tedesco

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Cassino ha organizzato, lo scorso 10 maggio, nell'ambito del diritto della crisi d'impresa un convegno sul concordato preventivo, come è noto procedura concorsuale giudiziaria che può essere utilizzata o per liquidare il patrimonio o per conservare il complesso aziendale. Ai rispettivi indirizzi di saluto istituzionali del Presidente dott. Mauro Cernesi e del Prof. Domenico Celenza dell'ODCEC di Cassino e di Frosinone hanno auspicato che eventi formativi, come il Convegno di Cassino di rilevanza nazionale, siano organizzati in futuro congiuntamente dai due Ordini, nell'ambito della Società di Alta Formazione. Nell'ordine degli interventi il dott. Mario Montanaro Giudice delegato alle Esecuzioni del Tribunale di Cassino ha recato, tra l'altro, il saluto del Presidente del Tribunale Dott. Massimo Capurso. Il dott. Tedesco attuale Consigliere Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con delega alle Funzioni Giudiziarie e metodi ADR ha introdotto i lavori del Convegno, esprimendo l'intenzione del Consiglio Nazionale di emendare la legge, con studi e ricerche, sulle criticità dell'impianto normativo ed ha successivamente presentato gli illustri relatori, in primis il dott. Michele Monteleone, Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Benevento, oltre a svolgere anche attività di docenza in "Diritto delle procedure concorsuali" che ha presieduto il Convegno, il dott. Alessandro Silvestrini Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Lecce, il dott. Mi-



IL TAVOLO DEI RELATORI

chele Cuoco, Giudice Delegato ai Fallimenti del Tribunale di Benevento ed il dott. Andrea Petteruti Giudice Delegato ai Fallimenti del Tribunale di Frosinone. Nell'incipit il Presidente Monteleone ha riferito alla gremia platea della Sala Restagno, tra cui il dott. Sandulli di recente nomina, come Giudice all'Esecuzione al Tribunale di Cassino, oltre ai numerosi professionisti, a testimonianza dell'appeal scientifico del Convegno, perché la scelta del tema dialoghi sul Concordato preventivo [dal lat. dialōgus, gr. διάλογος, nell'accezione etimologica di colloquio, confronto e, non monologo, fra gli autorevoli relatori presenti sulla Legge n. 155/2017, per la riforma organica delle procedure concorsuali. Il Presidente Monteleone, oltre agli adempimenti iniziali, ha delineato la funzione, il contenuto della relazione ex art. 172 L. f. ed il ruolo del Commissario giudiziale nel sub-procedimento di revoca, il relatore Giudice Delegato dott. Cuoco ha introdotto la

funzione del Commissario giudiziale nell'ipotesi di proposte ed offerte concorrenti, il Presidente Silvestrini è intervenuto sugli adempimenti post-omologa, in termini di funzioni e compiti del commissario giudiziale nella fase esecutiva, il Giudice Delegato dott. Petteruti si è soffermato sui principi di best practice nel concordato in continuità. Il Convegno è stato caratterizzato dal dibattito tra i relatori anche sul tema dell'esito fisiologico e patologico del Concordato preventivo che ha coinvolto, a conclusione dei lavori, i professionisti presenti sui criteri di valutazione dei beni aziendali nel concordato preventivo. Il dott. Tedesco, chiudendo i lavori ha gentilmente chiesto ai relatori gli atti del Convegno, affinché vengano trasmessi agli iscritti che costituiscono elementi di riflessione per l'auspicata modifica normativa rispondente, oltre ad esigenze di qualificazione e specializzazione della categoria, a concrete nuove opportunità professionali.

FERENTINO

Volontari della CRI donano la bandiera al sindaco Pompeo Sventolerà per 7 giorni

Tutto pronto anche a Ferentino per la settimana mondiale della Croce Rossa. A partire da domenica prossima e per tutta la settimana, i volontari organizzeranno una serie di eventi per celebrare le attività dell'importante organismo di assistenza e soccorso. Ieri sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Antonio Pompeo, al quale hanno consegnato la bandiera che sventolerà su Palazzo Matteotti per tutta la settimana di celebrazioni. «Un grazie di cuore ai volontari della Croce Rossa - ha spiegato il sindaco - il loro servizio, il loro mettersi sempre a disposizione degli altri è un esempio e un valore per la nostra Città. Uno dei tanti, perché Ferentino ha proprio questa caratteristica: la grande presenza del mondo delle associazioni che collabora ed è parte attiva della vita cittadina e delle tante iniziative che si realizzano».

